

A

ABERRATIO

(dal latino) deviazione; in diritto penale, si distinguono l'aberratio delicti, quando per errore nell'uso di mezzi di esecuzione del reato o per altra causa si cagiona un evento diverso da quello voluto, e l'aberratio ictus, quando per le stesse cause il reato colpisce persona diversa da quella che si intendeva colpire; le due ipotesi sono diversamente disciplinate dagli artt. 82 e 83 c.p.

AD IMMEMORABILI

(dal latino) da tempo immemorabile; in diritto romano, indica un modo di acquisto del diritto per esercizio del medesimo da tempo immemorabile, in assenza di un titolo di acquisto

ABROGAZIONE

cessazione dell'efficacia imperativa di una norma giuridica; secondo l'art. 15 delle disposizioni sulla legge, può essere espressa, quando una legge posteriore disponga in tal senso, o tacita, quando la nuova legge sia incompatibile con la precedente o regoli l'intera materia; allo stesso effetto conducono il referendum abrogativo (art. 75 Cost.) e la dichiarazione di incostituzionalità (art. 136 Cost.)

ACCIPIENS

(dal latino) colui che riceve; nell'adempimento di obbligazioni di pagamento di somme di denaro, colui che riceve la somma

ACCUSATORIO (SISTEMA)

in diritto processuale penale indica il sistema processuale improntato sui principi di parità fra accusa e difesa, di oralità e pubblicità, di separazione fra funzione giudicante e funzione accusatoria, di giudizio secondo le prove formate durante il dibattimento. Tipico dei paesi anglosassoni, è stato recepito dal vigente codice di procedura penale italiano

AD NUTUM

(dal latino) a un cenno, ad arbitrio; in diritto civile, indica il potere di compiere un atto giuridico a proprio arbitrio, con specifico riferimento al recesso unilaterale dal contratto, regolato dall'art. 1373 c.c.

AD PROBATIONEM

(dal latino) per la prova; in diritto civile indica i casi in cui una certa forma (di norma l'atto scritto) è richiesta solo per la prova di un atto giuridico, in contrapposizione, in contrapposizione ai casi in cui una certa forma è requisito essenziale dell'atto e il compimento dell'atto senza la forma prescritta ne comporta la nullità.

AD QUEM

(dal latino) al quale; nel computo dei termini indica il termine finale (nel calcolo di un termine di tre mesi dal 15 marzo, il 15 giugno è il termine ad quem); in diritto processuale indica il giudice superiore al quale viene demandato l'esame del provvedimento di un giudice inferiore.

AD SUBSTANTIAM

(dal latino) per l'esistenza; in diritto civile indica i casi in cui una certa forma di redazione del contratto è richiesta quale requisito essenziale del medesimo, la cui mancanza ne comporta la nullità; fra tanti, le specifiche forme dei testamenti (art. 606 c.c.); l'atto pubblico per le donazioni (art. 782 c.c.), l'atto scritto nei casi previsti dall'art. 1350 c.c., l'atto pubblico per la costituzione di società per azioni (art. 2332, n.2 c.c.)

ALIENAZIONE

Indica il trasferimento di un diritto da una persona a un'altra, indipendentemente dalla sua causa; perciò aversi alienazione a titolo gratuito (donazione) od oneroso (vendita).

ALIUD PRO ALIO

(dal latino) l'uno al posto dell'altro; nella vendita, indica il caso nella consegna di una cosa radicalmente diversa da quella pattuita al momento della conclusione del contratto



ALIUNDE	(latino) da altro luogo, da altra cosa o da altra persona.
AMMASSO	ente al quale talune leggi obbligano a conferire alcuni prodotti agricoli o industriali (grano, canapa, risone, bergamotto, per esempio) per regolarne la distribuzione nell'interesse della produzione nazionale (art. 837 c.c.)
AMMORTAMENTO	l'azione di estinguere; nella disciplina del bilancio delle società indica la metodologia contabile attraverso la quale il costo di un bene durevole viene ripartito fra i diversi esercizi di bilancio nei quali si estende la vita tecnica del bene, attraverso l'iscrizione di appositi fondi al passivo (art. 2427, n.2 c.c.); per titoli di credito nominativi o all'ordine, indica la procedura necessaria per privare i titoli di credito smarriti, sottratti o distrutti della loro efficacia giuridica (artt. 2016 - 2019 e 2027 c.c.)
ANAGRAFE TRIBUTARIA	sistema informativo di raccolta dei dati relativi ai rapporti tributari, fondato sulla necessaria indicazione negli atti rilevanti ai fini fiscali del numero di codice fiscale delle parti che pongono in essere l'atto o verso le quali l'atto spiega effetti
ANIMUS	(latino) intenzione, volontà; in diritto civile, con animus donandi si indica lo spirito di liberalità che caratterizza il donante nella donazione; con animus possidendi la volontà di esercitare diritti corrispondenti ai diritti reali che caratterizza il possessore
ANNOTAZIONE	atto con il quale si rende pubblico il trasferimento dell'ipoteca a favore di un soggetto diverso da quello a favore del quale essa fu iscritta (art. 2843 c.c.)
A QUO	(dal latino) dal quale, nel computo dei termini indica il termine iniziale (in un termine di tre mesi dal 15 marzo, il 15 marzo è il termine a quo); in diritto processuale, indica il giudice inferiore il cui provvedimento è oggetto d'esame da parte di un giudice superiore
ARBITRATO	procedimento di risoluzione extragiudiziaria delle controversie insorte tra privati; si distingue in arbitrato rituale, quando il regolamento di arbitrato stabilito dalle parti rispetta le norme degli artt. 806 e segg. c.p.c. e la pronuncia degli arbitri ha effetti analoghi alla sentenza, e arbitrato irrituale, quando tale regolamento è liberamente fissato dalle parti e la pronuncia ha natura ed effetti contrattuali.
ATTORE	in diritto processuale civile la parte che intraprende il giudizio proponendo una domanda
AUTODICHIÀ	il potere della Pubblica Amministrazione di esercitare una funzione sostanzialmente giurisdizionale, attraverso il riesame dei propri atti a seguito di ricorso amministrativo
AVOCAZIONE	in diritto processuale penale, il potere del Procuratore generale di sottrarre al pubblico ministero ed esercitare direttamente una azione penale, attualmente previsto solo in particolari casi di inerzia del pubblico ministero
AVVOCATURA DELLO STATO	organo della Pubblica Amministrazione cui spetta la tutela legale dei diritti e degli interessi dello Stato, sia attraverso l'opera di consulenza e di consultazione sia attraverso la rappresentanza nei giudizi civili, penali e amministrativi di fronte a qualsiasi autorità giudiziaria.



AZIONE

in diritto processuale civile, il diritto di rivolgersi al giudice innescando quel meccanismo (il processo) che conduce alla risoluzione di una controversia con una pronuncia che definisce il merito della controversia stessa, determinando a chi spetta il diritto in contesa.

Il diritto societario, una quota del capitale sociale delle società per azioni e in accomandita per azioni, incorporata in un titolo di credito per facilitarne la circolazione



B

BENE

ciò che è idoneo a fornire utilità agli uomini ed è suscettibile di appropriazione. Sono perciò beni in senso giuridico quelli materiali (mobili e immobili), quelli immateriali (le opere dell'ingegno, i marchi) e le energie naturali che abbiano valore economico (art. 844 c.c.).

BUON PADRE DI FAMIGLIA

in diritto civile indica il parametro di riferimento della diligenza legislativamente richiesta nell'adempimento delle obbligazioni. E' richiesta la cura e la sollecitudine dell'uomo medio, normalmente avveduto e rispettoso dei propri obblighi



C

CASELLARIO GIUDIZIALE

Schedario nel quale vengono annotate tutte le sentenze penali irrevocabili di condanna, i provvedimenti di applicazione di misure di sicurezza, le sentenze di fallimento e altri provvedimenti giudiziari. E' istituito presso le procure della Repubblica di ogni tribunale.

CAUSA

Nella disciplina dei contratti indica lo scopo tipico perseguito dalle parti con il contratto, la sua funzione economico sociale: lo scambio di cosa contro prezzo nella compravendita, l'attribuzione patrimoniale con intento liberale della donazione

CAUSA PETENDI

In diritto processuale civile indica uno degli elementi di identificazione della domanda (con le parti e il petitum): il fatto sul quale si fonda il diritto del quale si chiede il riconoscimento o la realizzazione giudiziaria (l'inadempimento del contratto nell'azione di risoluzione, il fatto illecito nell'azione di risarcimento del danno.)

CERTUS AN, INCERTUS QUANDO

(latino) certo se, incerto quando; espressione riferita al termine indeterminato (il giorno della morte di mio nonno per esempio) che si differenzia da quello determinato (certus an et quando: il 31 gennaio 1991); la certezza distingue il termine dalla condizione.

CHIROGRAFARIO

indica il credito sfornito di privilegio, garanzia ipotecaria o altra legittima causa di prelazione nel riparto delle somme ricavate in sede di esecuzione forzata ordinaria o fallimentare

CIRCONDARIO COMBINATO DISPOSTO

ambito di competenza territoriale del tribunale

indica la norma che risulta dal coordinamento del dettato di due o più articoli di legge

COMMIXTIO SANGUINIS

(dal latino) mescolanza del sangue; indica il rischio che, nel passaggio della donna a nuove nozze, possa porsi in dubbio la presunzione di paternità del nuovo coniuge riguardo al figlio nato dal secondo matrimonio; per evitarlo dall'art. 89 c.c. vieta alla donna di contrarre matrimonio prima dei 300 giorni dallo scioglimento del precedente.

COMMODA POSSESSIONS

(dal latino) i vantaggi del possesso, l'insieme dei diritti che il possesso attribuisce al possessore (acquisto per usucapione, per esempio).

COMPETENZA

in diritto processuale indica la distribuzione dei processi tra i diversi organi giudiziari, sia per la diversa dislocazione territoriale dei diversi



uffici sia per i rapporti gerarchici fra essi

**CONDITIO
QUA NON**

SINE (dal latino) condizione necessaria, indispensabile

**CONTENZIOSA
(GIURISDIZIONE)**

in diritto processuale civile indica l'attività giudiziaria di risoluzione delle controversie insorte fra i privati, in contrapposizione alla giurisdizione volontaria.

**CONTRA
TESTAMENTUM**

(dal latino) contro, in contraddizione al testamento.

CONVALIDA

in diritto processuale indica il giudizio sommario attraverso il quale il pretore attribuisce efficacia esecutiva alla licenza per finita locazione o allo sfratto intimato dal locatore al conduttore, in caso di mancata opposizione di quest'ultimo

CONVENUTO

in diritto processuale civile la parte contro la quale è proposta la domanda dall'attore.

CORPUS

(dal latino) nel possesso indica l'aspetto materiale della situazione giuridica possessoria, la materiale disponibilità della cosa posseduta



D

DANNO EMERGENTE

in diritto civile indica una parte del danno risarcibile, insieme al lucro cessante (art. 1223 c.c.); il bene sottratto al patrimonio del danneggiato (nell'adempimento delle obbligazioni la cosa dovuta e non consegnata; nell'illecito civile, il bene sottratto o danneggiato).

DECADENZA

la perdita di un diritto per il suo mancato esercizio entro un termine perentorio fissato dalla legge

DECEPTUS

(dal latino) l'ingannato

DE CUIUS

(dal latino) de cuius successione agitur, della cui successione si tratta; in diritto civile indica il defunto

DELIBAZIONE

in diritto processuale civile il procedimento mediante il quale viene riconosciuta efficacia nel territorio italiano a una sentenza straniera, previo controllo della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 797 c.p.c.

DIBATTIMENTO

fase del processo penale nella quale l'organo giudicante esamina la regolare costituzione delle parti e risolve le eventuali questioni preliminari, assume le prove e ammette quindi le parti alla discussione del processo

DISTRETTO

ambito di competenza territoriale della corte d'appello, normalmente coincidente con il territorio delle Regioni

DOMANDA

in diritto processuale civile la concreta attuazione del diritto di azione, con riferimento a uno specifico diritto sostanziale del quale si chiede l'accertamento o la realizzazione giudiziaria; si identifica con i tre elementi delle parti, della causa petendi e del petitum (art. 99 c.p.c.

DOMINUS

(dal latino) il proprietario

DOTTRINA

indica la produzione scientifica teorica e di interpretazione delle norme proveniente dagli studiosi del diritto, contrapposta all'analoga attività svolta dagli organi giurisdizionali

DUMPING

politica di prezzi realizzata da un produttore senza giustificazioni economiche, ma con il fine di escludere, mediante artificiosi ribassi, un concorrente dal mercato. Può essere considerato atto di concorrenza sleale secondo l'art. 2598, n.3 c.c.



E

ECCEZIONE

in diritto processuale civile indica le ragioni che il convenuto oppone ai fatti posti a fondamento della domanda dell'attore, per ottenerne il rigetto; si tratta di fatti impeditivi (nullità del contratto), modificativi (dilazione del debito) o estintivi (avvenuto pagamento) che devono essere provati da chi vuol farli valere (art. 2697 c.c.)

EFFETTIVITÀ

caratteristica necessaria degli ordinamenti giuridici, consistente nell'essere osservati dalla generalità dei soggetti che vi sono sottoposti

EFFICACIA

capacità di un atto o fatto di produrre una modificazione giuridica (per esempio, l'efficacia reale del contratto di compravendita).

EMENDAMENTO

proposta di parziale modifica del testo di un disegno di legge, presentata nel corso della sua discussione parlamentare

EQUITÀ

metodo di giudizio fondato non sulla puntuale osservanza delle norme giuridiche, ma sulla valutazione del caso concreto alla luce dei principi generali ed essenziali, dell'ordinamento con fini di giustizia sostanziale; giudica secondo equità il conciliatore (art. 113 c.p.c.) e gli altri giudici civili di merito quando ne siano richiesti dalle parti (art. 114 c.p.c.)

EX ANTE

(dal latino) da prima; indica l'atteggiamento di chi si pone nella stessa situazione di un soggetto prima di un certo fatto, per valutare le sue concrete possibilità di previsione del successivo evolversi degli eventi e trarre conseguenze giuridiche dal comportamento concreto del soggetto

EX POST

(dal latino) da dopo; indica l'atteggiamento di chi valuta il comportamento di un soggetto indipendentemente dall'analisi delle possibilità di previsione di cui in concreto quel soggetto disponeva

EXCEPTIO INADIMPLENTI CONTRACTUS

(dal latino) eccezione di inadempimento del contratto; indica la regola secondo la quale una parte del contratto può non adempiere la propria prestazione, se l'altra parte non adempie o non offre di adempiere contemporaneamente la propria (art. 1460 c.c.).

EX CONTRACTU

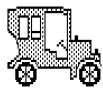
(dal latino) da contratto; nelle obbligazioni, indica quelle che derivano da contratto.

EX DELICTO

(dal latino) da delitto; nelle obbligazioni, indica quelle che derivano da fatto illecito

EX NUNC

(dal latino) da ora; indica che gli effetti di un fatto o atto giuridico decorrono



dal momento in cui si realizza, come nel caso di condizione risolutiva apposta a un contratto a esecuzione continuata a periodica (art. 1360, ultimo comma c.c.)

(dal latino) da allora, indica che gli effetti di un fatto o atto retroagiscono a data anteriore a quella in cui si è realizzato, come nel caso di condizione sospensiva (art. 1360, 1° comma c.c.).

EX TUNC

EXTRA

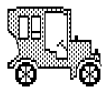
COMMERCIIUM

(dal latino) fuori commercio; indica cose che non sono suscettibili di rapporti di natura privatistica, come i beni demaniali



F

FAC SIMILE	(dal latino) il
FACTOTUM	(dal latino) il nel contratto di mezzadria il rapporto che intercorre tra il concedente e il mezzadro, in proprio e quale capo della propria famiglia, detta colonica.
FAMIGLIA COLONICA	L'art. 2142 c.c. prevedeva che la composizione della famiglia colonica non potesse essere modificata volontariamente senza il consenso del concedente. Tale norma è stata modificata nel 1964, prevedendosi quale unico limite alla modifica della famiglia colonica la compromissione della normale conduzione del fondo
FATTISPECIE	insieme di fatti previsti da una norma o da un istituto giuridico, ai quali è collegato il prodursi di effetti giuridici
FATTO	avvenimento idoneo a produrre effetti giuridici (dal latino) favore, benevolenza, simpatia; indica il trattamento particolarmente favorevole riservato dal legislatore a particolari soggetti o istituti; con favor testamenti si indica, per esempio, l'atteggiamento generale sotteso alle norme che assicurano il più possibile la conservazione degli effetti del testamento (v. artt. 590 e 606 c.c.)
FAVOR	(dal latino) benevolenza verso il reo; in diritto penale indica il criterio di scelta che fra più norme o interpretazioni possibili privilegia quella che comporta un trattamento più favorevole per il reo (v. per esempio, l'art. 2, 3° comma c.p.)
FAVOR REI	
FICTIO IURIS	(dal latino) finzione del diritto
FONDO	la proprietà immobiliare: usato più frequentemente per designare quella agricola (fondo rustico.) particolare modalità con la quale deve essere espresso o documentato un atto giuridico (normalmente lo scritto o l'atto pubblico); si distingue, in relazione agli effetti del mancato rispetto delle prescrizioni d'ordine formale, la forma ad substantiam e quella probationem.
FORMA	
FORUM DESTINATAE SOLUTIONIS	(dal latino) l'autorità giudiziaria del luogo dove deve essere adempiuta l'obbligazione; in diritto processuale civile indica la regola di attribuzione della competenza, per le cause relative a obbligazioni, anche al giudice del luogo ove deve eseguirsi l'obbligazione dedotta in giudizio (art. 20 c.p.c.)



**FUMUS
IURIS**

BONI (dal latino) apparenza di fondatezza del diritto; in diritto processuale civile, indica uno dei requisiti per la concessione di provvedimenti cautelari.



G

GAZZETTA UFFICIALE

pubblicazione periodica ufficiale, edita dall'Istituto Poligrafico dello Stato, con la quale vengono resi pubblici tutti gli atti normativi generali dello Stato e delle Regioni, oltre ad altri atti rilevanti (pronunce della Corte costituzionale, bandi di concorsi pubblici, ecc.); dal quindicesimo giorno della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale le leggi e i regolamenti diventano obbligatori, salvo che in essi sia diversamente disposto (art.10 disposizioni sulla legge in generale).

GENUS LIMITATUM GIURISDIZIONE

(dal latino) categoria (di cose) limitata
in teoria generale del diritto indica una delle funzioni dello Stato, quella di attuazione del diritto nei singoli casi concreti; in diritto processuale indica le materie oggetto di cognizione delle diverse autorità giudiziarie (nazionale e straniera, ordinaria e amministrativa, ecc.).

GIURISPRUDENZA

l'attività interpretativa delle norme giuridiche svolta dai giudici, quale emerge nelle motivazioni delle sentenze e degli altri provvedimenti giurisdizionali; l'espressione "giurisprudenza consolidata" indica quegli orientamenti che trovano conferma in un cospicui numero di sentenze



H

HABEAS CORPUS	(dal latino)
HABITUS	(dal latino)
HIC ET NUNC	(dal latino)
HIC MANEBIMUS OPTIME	(dal latino)
HIC SUNT LEONES	(dal latino) Gli iscritti alla FEDERPERITI
HONORIS CAUSA	(dal latino)



ICTUS	(dal latino)
IDEM	(dal latino)
ID EST	(dal latino) cioè, vale a dire.
IMPEDIMENTUM CRIMINIS	(dal latino) in diritto civile indica uno degli impedimenti a contrarre matrimonio, che si pone fra persona condannata per omicidio consumato o tentato e il coniuge della vittima
INADIMPLENTI NON EST ADIMPLENDUM	(dal latino) v. EXCEPTIO INADIMPLENTI CONTRACTUS
IN ALBIS	(dal latino)
IN ALTO LOCO	(dal latino)
INCIDENTER TANTUM	(dal latino) solo incidentalmente, in via incidentale; indica le questioni affrontate dal giudice nella sentenza non perchè direttamente sottopostegli dalle parti, ma perchè la loro risoluzione è necessario presupposto della pronuncia richiesta
INCIPIIT	(dal latino)
IN DUBIO PRO REO	(dal latino)
INQUISITORIO (SISTEMA):	in diritto processuale penale indica il sistema processuale fondato sui principi di segretezza, di prevalenza di poteri dell'accusa rispetto alla difesa, di discrezionalità del giudice nella raccolta delle prove
INTER PARTES	(dal latino) fra le parti (del contratto, del processo)
INTER VIVOS	(dal latino) fra vivi; indica i contratti (e il matrimonio) in contrapposizione al testamento, che è atto mortis causa (a causa di morte).
INTUITUS PERSONAE	(dal latino) considerazione della persona; indica quei contratti nei quali l'identità dei contraenti ha carattere essenziale (mandato, contratto d'opera professionale).
ISTITUTO GIURIDICO	meccanismo di svolgimento dei rapporti sociali recepito dall'ordinamento giuridico e ordinato secondo schemi generali e astratti (la proprietà, il matrimonio, la vendita, ecc.).
IURIS ET DE IURE	(dal latino) indica le presunzioni assolute, di fronte alle quali, cioè, non è ammessa la prova contraria (la presunzione di durata della gestazione di cui all'art.232 c.c. per esempio)
IURIS TANTUM	(dal latino) indica le presunzioni relative alle quali può cioè essere



IURE PROPRIO

opposta la prova contraria (art.1441, 1° comma c.c., per esempio).

(dal latino) per proprio diritto; indica che l'esercizio di un potere corrisponde alla titolarità del diritto dal quale quel potere deriva.

IUS CIVILE

(dal latino) diritto civile (dei cittadini); in diritto romano indica le regole giuridiche dei rapporti fra i membri di una determinata comunità-Stato (civitas).

IUS GENTIUM

(dal latino) diritto delle genti; in diritto romano indica l'insieme degli Istituti progressivamente creati, sul corpo del diritto civile, dall'attività di correzione e integrazione dei giudici sino all'età repubblicana; il nome deriva dall'editto che, assumendo la carica, il magistrato (praetor) pubblicava e che conteneva le regole cui intendeva attenersi.

IUS SANGUINIS

(dal latino) diritto di sangue; regola di attribuzione della cittadinanza per effetto della nascita da genitore cittadino

IUS SOLI

(dal latino) diritto del suolo; regola di attribuzione della cittadinanza per effetto della nascita del territorio dello Stato

IUS VARIANDI

(dal latino) diritto di modificare; in diritto civile indica la facoltà concessa a una parte del contratto di modificarne, con decisione unilaterale, le condizioni (facoltà consueta a favore delle banche nei contratti di conto corrente).



L

LAST IN FIRST OUT

(dall'inglese) ultimo entrato, primo uscito; in diritto commerciale indica uno dei sistemi di determinazione del valore delle scorte di magazzino, fondato sul presupposto che i beni acquistati più di recente siano utilizzati per primi nella produzione

LASTRICO SOLARE

Copertura di un edificio piana, anziché spiovente

LEGGE QUADRO

Legge che detta i criteri fondamentali che devono essere seguiti, nella redazione di altri provvedimenti normativi, per disciplinare una certa materia. Sono leggi quadro quelle statali relativi alle materie di competenza legislativa delle Regioni (art.117 Cost.).

LICITAZIONE

Gara nella quale risulta vincitore il miglior offerente. Può essere indetta da enti pubblici o privati e può riguardare appalti o beni

LITE

controversia, contrasto in merito alla spettanza, all'estensione o alle modalità di esercizio di un diritto

LITISCONSORZIO

in diritto processuale civile indica l'esistenza di più soggetti nella posizione di attori o di convenuti nel medesimo processo; si distingue in necessario, quando la causa non può essere decisa se non sono presenti tutte le parti del rapporto che non è oggetto, e facoltativo, quando le posizioni fra i diversi soggetti sono connesse ed è opportuno che siano decise nel medesimo processo

LITISPENDENZA

in diritto processuale civile indica l'esistenza (pendenza) del medesimo processo (l'identico per parti, petitum e causa petendi) di fronte a due giudici diversi

LOCATIO OPERARUM

(dal latino) locazione di opere; in diritto romano indicava l'attuale contratto di lavoro subordinato

LOCATIO OPERIS

(dal latino) locazione d'opera; in diritto romano indicava il contratto con il quale una parte si obbligava a fornire, con la propria attività, un certo risultato; vi corrispondono gli attuali contratti di appalto o di lavoro autonomo.

LODO ARBITRALE

pronuncia, con contenuto sostanziale di sentenza, che chiude il procedimento arbitrale

LUCRO

In diritto civile indica una parte del danno risarcibile, insieme al danno



CESSANTE

emergente (art.1223 c.c.): mancato guadagno che il danneggiato si attendeva e che non ha potuto conseguire (nei danni alla persona, la perdita di reddito futuro conseguente alla diminuita capacità lavorativa, per esempio



M

MASSIMA

breve riassunto delle più importanti soluzioni di questioni giuridiche contenuto in una sentenza

MASSIMARIO

raccolta di massime; presso la Corte di cassazione esiste un Ufficio del Massimario che ha il compito di estrarre dalle sentenze della stessa corte, secondo criteri uniformi, le massime che se ne possono trarre

MERCURIALI

listini dei prezzi correnti delle merci in un certo luogo

MORA

(dal latino) ritardo; in diritto civile indica il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni, sia per causa imputabile al creditore (art.1206 c.c.) sia per causa imputabile al debitore (art.1219 c.c.).

MORE UXORIO

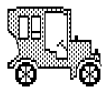
(dal latino) in maniera coniugale; indica la convivenza di persone non legate da vincolo matrimoniale, più spesso definita famiglia di fatto.

MORTIS CAUSA

(dal latino) a causa di morte; indica i negozi giuridici che producono effetto con la morte di una persona (il testamento), in contrapposizione degli altri, detti inter vivos (matrimonio e contratti

MOVIMENTO DELLA POPOLAZIONE

modificazione del numero dei componenti di una popolazione, per causa biologica (nascite e morti) o socio-economica (emigrazione e immigrazione).



N

NATURALIA NEGOTII

(dal latino) effetti naturali del negozio giuridico; indica gli effetti che la legge considera normali e si producono con la conclusione del negozio anche se non espressamente voluti dalle parti, ma che possono essere da queste esclusi (la garanzia per l'evizione nella vendita, per esempio; vedi artt. 1483, 1484 e 1487 c.c.).

NEMINEM LAEDERE

(dal latino) non danneggiare alcuno.

NEMINI RES SUA SERVIT

(dal latino) la cosa propria non può essere soggetta a servitù a favore del suo proprietario; in diritto civile, indica la regola secondo la quale è presupposto delle servitù prediali la diversa proprietà del fondo dominante e servente.

NOMEN IURIS

(dal latino) categoria del diritto

NOTAIO

pubblico ufficiale abilitato a redigere gli atti tra vivi e di ultima volontà, attribuendovi pubblica fede (v. art. 2700 c.c.), a conservarne gli originali e a rilasciarne copia

NOTORIO (ATTO)

Dichiarazione in forma di atto pubblico, ricevuta da notaio o da altro pubblico ufficiale autorizzato, con la quale almeno quattro testimoni dichiarano la verità di un fatto.

NOVAZIONE

Ccontratto estintivo di una obbligazione, con il quale le parti sostituiscono all'obbligazione preesistente una nuova obbligazione, con un diverso debitore (novazione soggettiva) o con un diverso oggetto o titolo (novazione oggettiva).

NOVELLA

(dal latino) nuova; indica una nuova legge

NUBENDI

(dal latino) coloro che stanno per contrarre un matrimonio

NULLUM CRIMEN, NULLA POENA SINE LEGE

(dal latino) nessun reato, nessuna pena senza legge; in diritto penale riassume il principio di stretta legalità, secondo il quale nessuno può subire sanzioni penali per fatti che non siano previsti dalla legge come reato e con pene diverse da quelle per essi dalla legge indicate (artt. 25 Cost. e 1 c.p.)



O

OLOGRAFO

Testamento scritto integralmente, datato e sottoscritto dal testatore (art.602 c.c.); altra forma di testamento è quello per atto notarile, pubblico (art.603 c.c.) o segreto (art.604 c.c.)

ONERE DELLA PROVA

In diritto processuale civile indica la ripartizione fra le parti del processo dell'onere di provare le circostanze rilevanti per il giudizio; chi vuol far valere un diritto deve provare i fatti che ne costituiscono il fondamento; chi sostiene l'inefficacia di tali fatti o la modificazione o estinzione del diritto deve provare i relativi fatti (art.2697 c.c.)

OPE LEGIS

(dal latino) per opera, per effetto della legge

OPINIO IURIS NECESSITATIS

VEL

(dal latino) convinzione di rispondenza al diritto o alla necessità; insieme all'osservanza costante e uniforme di un comportamento, costituisce il fondamento della consuetudine

OPZIONE

In diritto civile la convenzione fra due parti con la quale l'una si obbliga a mantener ferma una proposta contrattuale, che l'altra si riserva di accertare o meno (art.1331 c.c.); nelle società commerciali, il diritto dei soci di essere preferiti ai terzi nella sottoscrizione delle azioni o quote di nuova emissione a seguito di delibera di aumento di capitale a pagamento



P

PAR CONDICIO CREDITORUM

(dal latino) eguale condizione dei creditori; in diritto civile indica l'eguale diritto di tutti i creditori di essere soddisfatti, in proporzione al loro credito e salve le cause legittime di prelazione, sul ricavato dell'esecuzione forzata promossa sui beni del creditore in via ordinaria o fallimentare (art.2741 c.c.).

PARTI

i soggetti fra cui intercorre un rapporto giuridico (parti del contratto, del processo); in diritto processuale civile indica uno degli elementi di identificazione della domanda (con causa petendi e petitum): il soggetto che la propone per far valere il diritto (attore) e il soggetto contro il quale è proposta (convenuto).

PATRIMONIO

l'insieme dei rapporti giuridici, attivi e passivi, che fanno capo a un soggetto; del patrimonio fanno parte beni (oggetto di diritti reali), obbligazioni attive (crediti) e passive (debiti)

PATROCINIO LEGALE

attività di rappresentanza e difesa in giudizio dei privati, riservata agli iscritti negli albi degli avvocati e dei procuratori legali

PEREQUAZIONE

in statistica, procedura mediante la quale si uniformano le irregolarità presenti in una serie di dati

PERICULUM IN MORA

(dal latino) pericolo nel ritardo; in diritto processuale civile, uno dei presupposti per l'emissione di provvedimenti cautelari e urgenti; il pericolo che, nelle more del processo, il diritto che si fa valere subisca un pregiudizio irreparabile

PER RELATIONEM

(dal latino) per relazione, con riferimento.

PERTINENZA

cosa destinata, da parte del proprietario o del titolare di un diritto reale su altra cosa detta principale, a servizio od ornamento della seconda in modo durevole (art.817 c.c.)

PETITUM

(dal latino) ciò che è chiesto; in diritto processuale civile indica uno degli elementi di identificazione della domanda (con parti e causa petendi); il provvedimento richiesto dall'attore (petitum immediato) e il bene concreto alla cui tutela mira la domanda (petitum mediato).

PLAGIO

delitto costituito dal sottoporre una persona al proprio potere riducendola in stato di totale soggezione. Già previsto dall'art.603 c.p., poi abrogato dalla sentenza della Corte costituzionale n.96 del 1981



PORTAFOGLIO

in economia indica l'insieme delle attività e delle passività facenti capo a un soggetto (sinonimo di patrimonio).

il diritto di un soggetto ad acquistare un bene o stipulare un contratto, alle stesse condizioni offerte da un terzo e al suo posto, nel caso in cui il titolare del bene decida di venderlo o stipulare il contratto. Riconosciuto dalla legge o da un contratto, nel primo caso la sua violazione può comportare il diritto di recesso (riacquisto della cosa) esercitabile nei confronti del terzo che abbia acquistato; nel secondo caso, la sua violazione dà diritto al risarcimento del danno. Principali ipotesi di prelazione legale sono quella sulle quote di eredità a favore di coeredi e quella a favore del conduttore di immobile locato per uso non abitativo in caso di sua vendita (art.38, l.27 luglio 1978, n.392); ipotesi più frequente di prelazione convenzionale è quella sulle azioni o quote di società, a favore dei soci.

PRELAZIONE

PRESCRIZIONE

estinzione di un diritto per effetto del suo mancato esercizio da parte del titolare per il tempo determinato dalla legge (art.2934 c.c.).

procedimenti deduttivi attraverso i quali da un fatto noto si perviene alla conclusione della verità di un altro fatto, del quale non si ha prova diretta: per esempio, la nascita di un figlio da donna coniugata fa presumere che padre ne sia il marito (art.231 c.c.). Le presunzioni possono essere stabilite dalla legge (p.legali), che attribuisce a certi fatti valore di prova di altri, e si distinguono in presunzioni iuris e de iure e iuris tantum (vedi le corrispondenti voci), oppure possono essere valutate dal giudice, secondo il suo prudente apprezzamento e tenuto conto del normale accadere dei fatti (p.semplici), purché siano fondate su indizi gravi, precisi e concordanti (art.2729 c.c.).

PRESUNZIONI

PRINCIPI GIURIDICI

le scelte di fondo e gli elementi caratterizzanti che hanno informato un settore dell'ordinamento giuridico o un determinato istituto, ai quali ci si deve rifare quando una certa fattispecie non è espressamente regolata da una norma. Sono espressamente richiamati dall'art.113 c.p.c. nel disciplinare il potere di giudicare secondo equità riconosciuto al giudice conciliatore

PRIVILEGIO

in diritto civile il diritto, riconosciuto a favore dei titolari di alcuni crediti tributari, ecc.), di essere soddisfatti prima di altri (e quindi in misura maggiore, se la somma non è sufficiente a soddisfare tutti) nella distribuzione della somma ricavata dall'esecuzione forzata sui beni del debitore inadempiente o fallito



PROCEDIBILITA'
(CONDIZIONI DI)

in diritto processuale penale, quegli atti che condizionano l'esercizio dell'azione penale, che non può essere iniziata o proseguita ove non vengano compiuti (querela, istanza, richiesta, autorizzazione a procedere)

PROCEDURA

insieme delle norme e degli Istituti che disciplinano il processo (procedura civile e penale).

PRO INDIVISO

(dal latino) in comune; nella comunione indica la comproprietà di tutti i beni che ne sono oggetto a favore dei comunisti, secondo le rispettive quote

PRO SOLUTO

(dal latino) come pagato; nella cessione dei crediti indica le cessioni nella quale il cedente non assume alcuna responsabilità verso il cessionario nel caso di mancato pagamento da parte del debitore ceduto.

PRO SOLVENDO

(dal latino) come da pagarsi; nella cessione dei crediti indica la cessione nella quale il cedente risponde verso il cessionario nel caso di mancato pagamento da parte del debitore ceduto, essendo tenuto a risarcirlo nei limiti di quanto ha ricevuto (art.1267 c.c.).

PROVVEDIMENTO

atto proveniente dalla pubblica amministrazione nell'esercizio di una potestà amministrativa e contenente una manifestazione di volontà, contrapposto al mero atto, contenente una dichiarazione di scienza o di giudizio

PUBBLICITA'

Modalità determinate dalla legge per rendere noti ai terzi l'esistenza e il contenuto di atti giuridici; tra le più note, la trascrizione e l'iscrizione nei registri immobiliari degli atti relativi agli immobili, e il deposito presso la cancelleria delle società commerciali degli atti relativi alle società

PUBBLICO
UFFICIALE

Chi esercita una pubblica funzione legislativa, amministrativa o giudiziaria



Q

QUANTUM

(dal latino) quanto; in diritto processuale civile indica la dimensione quantitativa della domanda (la somma dovuta per risarcire il danno, per esempio).

QUERELA

In diritto processuale penale, condizione di procedibilità di taluni reati consistente in una manifestazione di volontà della persona offesa che richiede il promovimento dell'azione penale

QUID

(dal latino) qualcosa in più elemento ulteriore

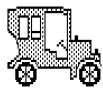
PLURIS

QUIETANZA

dichiarazione scritta del creditore attestante l'avvenuto adempimento di una obbligazione

QUORUM

Numero minimo di componenti di un organi pluripersonale, necessario per il suo valido funzionamento; nelle assemblee di società si distingue un quorum costitutivo (numero dei soci che devono essere presenti perchè l'assemblea possa intraprendere i lavori) e un quorum deliberativo (numero dei soci che devono esprimere voto favorevole affinchè una deliberazione sia validamente approvata).



R

RAPPORTO GIURIDICO

Relazione regolata dal diritto fra due soggetti, l'uno titolare di un potere (soggetto attivo), l'altro gravato dal corrispondente dovere (soggetto passivo).

RATIO

(dal latino) ragione, motivo, spiegazione; riferito alle singole norme o agli istituti giuridici, indica la scelta di principio che si ritiene a essi sottesa.

REBUS STANTIBUS

SIC

(dal latino) così stando le cose, data una certa situazione di fatto; riferito a taluni provvedimenti giudiziari (quello di determinazione dell'assegno a favore dell'ex coniuge nella separazione o nel divorzio, per esempio) indica che il provvedimento trova giustificazione nella situazione data all'atto dell'emissione del provvedimento, che può essere modificato al mutamento della situazione di fatto.

REDDITO

In diritto tributario, il complesso delle entrate (intese come ricchezza nuova) conseguite da un soggetto in un periodo di tempo

REFERTO

Denuncia al pubblico ministero dei reati dei quali siano venuti a conoscenza i sanitari nell'esercizio delle loro attività professionali, obbligatoria nei casi previsti dall'art.365 c.p.

REFORMATIO IN PEIUS

(dal latino) riforma in peggio; in diritto processuale penale il divieto della r. in p. è il principio secondo il quale, nel caso di appello proposto dal solo imputato, il giudice di secondo grado non può infliggere una condanna più grave di quella inflitta in primo grado o revocare i benefici concessi.

RE IPSA (IN):

(dal latino) nella cosa stessa, implicito.

REQUISITORIA

atto con il quale il pubblico ministero formula le proprie richieste e conclusioni nel processo penale.

RES COMMUNES OMNIUM

(dal latino) cose comuni a tutti; in diritto civile indica le cose non suscettibili di appropriazione individuale (le stelle, le acque marine, il calore naturale, ecc.).

RES NULLIUS RESPONSABILITÀ AQUILIANA

(dal latino) cosa di nessuno

responsabilità derivante da illecito extra-contrattuale, secondo gli artt.2043 e segg. c.c.; deriva il nome dalla Lex Aquila de damno,



prima fonte normativa, in diritto romano, delle regole di questo tipo di responsabilità

RETROATTIVITÀ

efficacia di una legge o di una norma giuridica decorrente da un momento anteriore a quello della sua emanazione o pubblicazione in diritto penale, l'istituto che consente di estinguere le pene

RIABILITAZIONE

accessorie e ogni altro effetto penale della condanna dopo un certo periodo dalla esecuzione della pena principale o dalla sua estinzione, se il condannato ha tenuto buona condotta (art.178 c.p.).

RITENZIONE

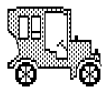
in diritto civile, il diritto riconosciuto a taluni creditori in possesso di cose di proprietà del debitore di trattenerle sino a che il credito non sia soddisfatto.

ROGATORIA

richiesta voluta dal giudice a una autorità giudiziaria straniera o alle autorità consolari affinché provvedano al compimento di atti processuali.

RUOLO

in diritto tributario, elenco contenente i dati dei contribuenti e le imposte da essi dovute, redatto dall'Ufficio imposte per ciascun comune e imposta per la riscossione; in diritto processuale, elenco delle cause pendenti avanti a ciascun giudice.



S

SCRITTURA PRIVATA

Documento sottoscritto da un privato; requisito essenziale ne è la sottoscrizione autografa da parte del soggetto cui si attribuisce la scrittura; l'efficacia probatoria della scrittura privata contro il soggetto che l'ha sottoscritta è condizionata al riconoscimento da parte sua della sottoscrizione, all'autenticazione notarile della sottoscrizione ovvero al mancato tempestivo disconoscimento della scrittura prodotta in giudizio (artt.2702-2703 c.c.).

SINALLAGMA

(dal greco) nesso di reciprocità o di corrispettività; in diritto civile indica il rapporto che lega le prestazioni essenziali dei contratti di scambio (consegna della cosa e pagamento del prezzo nella vendita; concessione del godimento e versamento del canone nella locazione).

STAR CREDERE

Clausola del contratto di commissione e di agenzia secondo la quale il commissionario o l'agente garantisce al committente o al preponente il buon esito dell'affare, rispondendo nei suoi confronti nel caso di inadempimento dei terzi con i quali ha contrattato.

STATUS

(dal latino) stato, condizione; riassume la posizione giuridica di un soggetto nell'ambito delle comunità nelle quali opera, il complesso di diritti, doveri e facoltà che gli spettano (status di figlio legittimo, di coniuge, di cittadino, ecc.)

STATUS LIBERTATIS

(dal latino) stato di libertà; in diritto romano distingueva gli uomini liberi (per nascita o per successivo affrancamento dallo stato di schiavo) dagli schiavi.

STATUS QUO ANTE

(dal latino) stato delle cose precedente (un dato fatto).

STRALCIO

Separazione da un disegno di legge di alcune norme, per farne oggetto di un diverso iter di approvazione

STUPEFACENTI

Sostanze naturali e di sintesi che provocano una alterazione delle facoltà psichiche del soggetto che le assume. Sono individuate con decreto del ministero della Sanità

SUPPLENZA

Istituto di diritto pubblico che consente, in caso di temporanea impossibilità di adempimento delle proprie funzioni da parte di una persona od organo, la sua sostituzione con altra persona od organo



T

TANTUNDEM

(dal latino) altrettanto, la stessa quantità

TASSA

In diritto tributario, forma di prelievo che si attua in occasione della richiesta da parte di un soggetto di un servizio pubblico, attraverso la quale si realizza la contribuzione del singolo alle spese sostenute dall'Ente pubblico per l'erogazione del servizio.

TASSO

Misura (espressa in percentuale della somma capitale) degli interessi che maturano in un certo tempo su una somma di denaro

TERZO

Colui che non è parte di un rapporto giuridico

TESTATICO

Forma di prelievo tributario determinato in una cifra fissa a persona

TITOLO ESECUTIVO

Documento che dà diritto di richiedere l'esecuzione forzata per ottenere in via coattiva la realizzazione del diritto in esso menzionato.

TRASCRIZIONE

Atto con il quale si rendono pubblici gli atti relativi agli immobili e ai beni mobili registrati (autovetture, aereomobili, navi). E' disciplinato dagli artt. 2643-2696 c.c.



U

UBI LEX VOLUIT, DIXIT

(dal latino) ove la legge volle, dispose; canone interpretativo secondo il quale i casi non espressamente previsti da una disposizione devono intendersi non soggetti alla disciplina in essa dettata.

ULTRA DIMIDIUM

(dal latino) oltre la metà; nella rescissione per lesione indica la differenza di valore fra la prestazione promessa dalla parte danneggiata e il valore della controprestazione ricevuta (art.1448, 2° comma c.c.)

ULTRA VIRES

(dal latino) oltre le forze

UNA TANTUM

(dal latino) una volta sola

UNIVERSALITA' DI MOBILI

pluralità di cose appartenenti a una stessa persona e aventi una destinazione unitaria (l'attrezzatura di una officina, i libri di una biblioteca) (art.816 c.c.)

UNIVERSITAS

(dal latino) universalità

USUS

(dal latino) uso, costume, consuetudine, la locuzione usus fori indica la prassi interpretativa invalsa in un certo tribunale



V

VACATIO LEGIS

(dal latino) assenza di legge; il periodo (normalmente 15 giorni) intercorrente tra la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale di una legge e la data di sua entrata in vigore

VALUTA

moneta avente corso legale; nelle obbligazioni si distinguono quelle di valuta, sin dall'origine aventi a oggetti una determinata somma di denaro, da quelle di valore, la cui quantificazione in termini monetari deve essere effettuata sulla base del valore di una entità non monetaria (l'obbligazione risarcitoria per la distruzione di una autovettura, per esempio).

VERBA VOLANT

(dal latino) le parole volano, i fatti restano

VETO

in diritto internazionale la manifestazione di volontà di un soggetto componente di un organo collegiale che impedisce di assumere una deliberazione (diritto spettante a ciascuno dei membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite).

VEXATA QUESTIO

(dal latino)

VULGO

(dal latino)



FEDERPERITI *gest* S.r.l.



SERVIZI PERITALI IN OUT-SOURCING

MILANOFIORI - Strada 1 - Palazzo F1 - 20090 ASSAGO – MI

Tel 02 5750 5092 – 02 5750 2880 - Fax 02 5751 0022

*"Che questa ricerca possa servire a sviluppare la conoscenza tecnico
giuridica a tutti i Periti danni"*

“ Che gli sforzi e sacrifici dei pochi possano essere utili ai molti”

*Realizzato, attraverso ricerche tecnico – scientifiche, da FEDERPERITI
con la collaborazione di:*

*Davide Borghi, Carlo Cavicchi, Filippo Zaffarana e Sebastiano Filippo
Maria Zaffarana*